

magistero di que' suoni, presi e incantati antichi maestri, i più difficili intelligenti, e li sentii gridarlo incomparabile sonatore.

E' sonò due pezzi fra gli atti dell' opera : una *fantasia militare*, di sua composizione, in due parti, sull' opera la *Figlia del reggimento* ; ed una *Fantasia alla classica*, egualmente da lui composta, sul *Barbiere di Siviglia*. Nell' una e nell' altra s' ammiraron del pari la somma giustezza e precisione del tocco, la soave fusione de' suoni, tutte insomma le parti del più perfetto e potente meccanismo, accompagnato al gusto più squisito, all' anima e al sentimento d' artista. Notabile è in lui egualmente il portamento : più gentile e composto sonatore mai non si vide.

Non è a dire se unanimi e ripetuti furon gli applausi. Si domandò la replica del secondo concerto, ed ei non pur condiscese, ma, adoppiando la sorpresa, lo mutò in altre variazioni, tratte dalla *Sonnambula*, con eguale perfezione ed effetto eseguite. Questa sera l' egregio maestro dà al Teatro Gallo a S. Benedetto la sua seconda accademia.

In questo Teatro continua intanto il corso delle sue rappresentazioni la drammatica Com-